



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORREZZOLA

Scuole Secondarie I° Grado, Primarie e Infanzia dei Comuni di

AGNA – CANDIANA – CORREZZOLA

Sede in Via G. Garibaldi, 41 – 35020 CORREZZOLA (PD) - Codice Fiscale 80014840286
Tel. 049 9760129 / Fax 0495807034 – e-mail: pdic824006@istruzione.it – PEC: PDIC824006@pec.istruzione.it
sito web: www.icscorrezzola.edu.it

Correzzola, 30 Gennaio 2021

Ai sigg. **Genitori**;
agli **alunni** delle Scuole Secondarie di 1°
dell' IC di Correzzola
e p.c. a tutto il Personale docente;
ai Collaboratori scolastici.

OGGETTO: USO CONSAPEVOLE degli strumenti tecnologici

Gentili Genitori, cari Ragazzi,
in questi giorni gli insegnanti della Scuola Secondaria di Correzzola e alcuni alunni si sono ritrovati, loro malgrado, ritratti nelle chat in uso ai ragazzi. Talvolta questi *sticker* sono stati corredati da battute, commenti più o meno arguti e anche bestemmie.

Naturalmente i docenti si sono sentiti a disagio, in primis per i ragazzi ma anche per i genitori che sono i titolari e quindi responsabili della *sim* in uso ai loro figli.

Questo fatto è stata l'occasione per riflettere insieme agli alunni su alcuni aspetti fondamentali, per un uso corretto degli strumenti tecnologici che ci sono affidati e giovedì 28 ci siamo ritrovati per confrontarci a classi parallele.

Sono emerse queste osservazioni:

1. Gli strumenti tecnologici sono utili, ma il loro utilizzo dipende da noi. Diffondere foto senza il consenso delle persone si configura come un reato ed è vietato dalla Legge e dal Regolamento di Istituto.
2. Abbiamo condiviso le nostre emozioni. I docenti hanno comunicato come si sono sentiti all'interno di questa situazione e abbiamo chiesto ai ragazzi come si sentirebbero se al posto delle nostre persone ci fossero stati i loro genitori o i loro fratelli o nonni... Le emozioni emerse sono: rabbia, vergogna, intrusione, delusione. Chiamare per nome le nostre emozioni è il primo passo per capire l'altro e riannodare una relazione corretta.
3. Abbiamo condiviso il *Regolamento di Istituto* nella parte delle infrazioni da uso scorretto dei *device* tecnologici e relative sanzioni previste.
4. Abbiamo chiesto un ritorno ai ragazzi, cercando di comprendere e sostenere le perplessità e le paure che sono emerse.

Ci attiveremo per far capire a questi ragazzi che TUTTI siamo responsabili e TUTTI dobbiamo crescere, perché in fatto di tecnologia TUTTI, anche noi adulti, non sappiamo fino a che punto un nostro semplice "click" o "invio" produce effetti.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORREZZOLA

Scuole Secondarie I° Grado, Primarie e Infanzia dei Comuni di

AGNA – CANDIANA – CORREZZOLA

Sede in Via G. Garibaldi, 41 – 35020 CORREZZOLA (PD) - Codice Fiscale 80014840286
Tel. 049 9760129 / Fax 0495807034 – e-mail: pdic824006@istruzione.it – PEC: PDIC824006@pec.istruzione.it
sito web: www.icscorrezzola.edu.it

In questa sede si ritiene comunque opportuno ricordare che:

- 1) Decreto n. 101 del 10 Agosto del 2018 **“Consenso dei minori in relazione ai servizi della società dell’informazione”** (Art.2-quinquies) L’età minima richiesta al minore per esprimere il consenso è stata abbassata a 14 anni. Sotto tale soglia il consenso per essere ritenuto lecito dovrà essere prestato da chi esercita la potestà genitoriale.” Dunque, è necessario il **consenso** dell’esercente la **responsabilità genitoriale**, prima di poter utilizzare l’*app*. Tuttavia, l’obbligo è facilmente aggirabile, visto che, al momento dell’iscrizione, il minore potrebbe facilmente **dichiarare il falso**, attribuendosi un’età maggiore di quella che ha realmente.
- 2) Con il Decreto attuativo n. 101/2018 si definiscono i criteri secondo i quali applicare le sanzioni, sia per illeciti amministrativi (art. 166) che penali (art.167 Cod. Privacy). Tra questi ultimi rientra il **trattamento illecito di dati** e la **inosservanza dei provvedimenti del Garante**.
- 3) Il diritto all’immagine è, altresì, tutelato dal codice civile, integrato dalle disposizioni speciali della L.633/41, che all’articolo 10 così detta: *“Qualora l’immagine di una persona o dei genitori, del coniuge o dei figli sia stata esposta, o pubblicata fuori dai casi in cui l’esposizione o la pubblicazione è dalla legge consentita, ovvero con **pregiudizio al decoro o alla reputazione** della persona stessa o dei detti congiunti, l’autorità giudiziaria, su richiesta dell’interessato, può disporre che **cessi l’abuso**, salvo il **risarcimento dei danni**.”* Il legislatore ha, inoltre, previsto per le violazioni più gravi circa il trattamento dei dati personali, sanzioni penali puntualmente dettate dall’art.167 “trattamento illecito di dati” del codice in materia di protezione dei dati personali. E all’art. 595 del Codice Penale si determinano i confini e le sanzioni del reato di diffamazione aggravata, dato che i docenti, nell’esercizio delle loro funzioni sono a tutti gli effetti “pubblici ufficiali”.
- 4) Il Regolamento Disciplinare di Istituto (2020) approvato dal Consiglio d’Istituto, all’ art. 18 comma 3 riporta: “Sono **infrazioni gravi**: utilizzare il telefono cellulare o altro dispositivo idoneo a registrare e diffondere suoni e/o immagini durante l’orario scolastico; (...); pubblicare, in qualsiasi tempo e in qualsiasi luogo, all’interno di social network di qualsiasi natura, blog, forum di discussione, messaggistica istantanea ecc., immagini, commenti denigratori, calunniosi, crudeli o offensivi aventi ad oggetto le persone indicate all’art. 17 - comma 2, del presente regolamento.” Tali infrazioni sono sanzionabili con provvedimenti condivisi con il Consiglio di Classe in accordo con il Dirigente scolastico e decise secondo la logica di riparazione del danno.
- 5) Nel Patto Educativo di Corresponsabilità si afferma nell’art. 5 (“lo studente si impegna a...”)
 - “e) utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto di sé e degli altri;
 - f) rispettare il Piano di Istituto per la DDI e le netiquette, per la buona educazione sul web, con le istruzioni per l’utilizzo della piattaforma (video lezioni di classe) e della mail d’Istituto”.

Qualsiasi legge, regolamento o codice rimangono inutili se non vengono prima capiti e interiorizzati. Sono strumenti per potersi muovere nella Realtà, senza farsi male, un po’ come la segnaletica stradale ci permette di non provocare o subire incidenti sulla strada. È per questo motivo che, con un tempismo particolare, **giovedì 4 febbraio** realizzeremo per gli alunni di tutti i plessi delle Secondarie il **progetto contro il cyberbullismo “Good online VS Bad online”**, ampiamente comunicato nel sito di Istituto e nelle chat dei genitori. Rinnoviamo l’invito a



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORREZZOLA

Scuole Secondarie I° Grado, Primarie e Infanzia dei Comuni di

AGNA – CANDIANA – CORREZZOLA

Sede in Via G. Garibaldi, 41 – 35020 CORREZZOLA (PD) - Codice Fiscale 80014840286
Tel. 049 9760129 / Fax 0495807034 – e-mail: pdic824006@istruzione.it – PEC: PDIC824006@pec.istruzione.it
sito web: www.icscorrezzola.edu.it

partecipare alla serata dedicata ai genitori: i dettagli del progetto e le modalità di partecipazione le potete trovare nella Circolare nr. 104/21.

In aggiunta a questo, le classi terze dell'Istituto parteciperanno in occasione del *Safer Internet Day* di martedì 9 febbraio pv. ad un incontro nazionale online con la Polizia Postale nell'ambito del Progetto Nazionale **#cuoricnessi con testimonianze di vittime di cyberbullismo**.

Siamo una **Comunità Educante**, docenti, personale della scuola, genitori e famiglie. È fondamentale muoversi all'unisono, come un'orchestra sinfonica. Altrimenti le stonature sono dietro l'angolo. Il Patto Educativo di Responsabilità non resti "burocrazia", uno tra i tanti documenti che la Scuola chiede di sottoscrivere, ma una vera alleanza per il Bene dei ragazzi.

Vi chiediamo di parlare con i Vostri figli, di condividere regole chiare di utilizzo degli strumenti tecnologici, di monitorare l'utilizzo dei Vostri strumenti che sono a loro disposizione. L'alleanza educativa è l'unico canale efficace per far crescere i nostri ragazzi anche e soprattutto a partire dagli errori che tutti possiamo commettere. Cerchiamo di fare in modo che un problema si trasformi in un'opportunità di crescita e di consapevolezza. Anche se può lasciare dei segni o essere faticoso.

"Il rispetto nasce dalla conoscenza, e la conoscenza richiede impegno, investimento, sforzo."

(Tiziano Terzani)

Cordiali saluti.

I Docenti della Scuola Secondaria di I grado "A. Manzoni"

*Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonina Volpe*

*Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,
comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993*